

**SS. CORPO E
SANGUE DI CRISTO
adorazione eucaristica**



Sia lodato e ringraziato ogni

ora e ogni momento il Santissimo e divinissimo Sacramento.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. (3 volte)

VIENI SPIRITO SANTO:

TU DIMORI NEL MIO CUORE

E NON CESSI DI RIVELARMI IL VOLTO DEL PADRE.

APRI LA MIA MENTE AL MISTERO DEL PANE DI VITA,

SCHIUDI IL MIO CUORE, PERCHÉ ESSO POSSA TROVARVI DIMORA,

PLASMA LA MIA VOLONTÀ PERCHÉ SIA AD ESSO CONFORME.

SANTO E DIVINO SPIRITO,

AIUTAMI A SFIORARE IL DONO TOTALE DEL CRISTO

DI FRONTE ALLA VOLONTÀ DEL PADRE.

SPIRITO D'AMORE,

VINCI LE MIE RESISTENZE, ALLONTANA LE MIE DISTRAZIONI

PERCHÉ IL MIO STARE QUI SIA POVERO E SERENO,

SIA SEMPLICE E ORANTE, SIA DISARMATO E RACCOLTO.

Festa del "Corpus Domini", festa del "Corpo e Sangue di Cristo", cioè della Persona di Gesù che nell'Eucaristia si rende presente e si comunica all'uomo credente.

Dio ha voluto rendersi presente visibilmente tra noi in Gesù. Ha voluto rendersi vicino ad ogni uomo, vestendosi dei segni del pane e del vino.

Noi cristiani crediamo che nell'Eucaristia è realmente presente Gesù Cristo, con la volontà di

comunicarsi a noi come alimento e forza di comunione.

In raccoglimento davanti a Gesù Eucaristia sia più vivo che mai il nostro desiderio di accoglierlo.

Se siamo deboli, se dubitiamo, egli viene a mantenerci in vita, a ridarci la speranza.

Se facciamo fatica ad amarci, egli viene a ristabilire la comunione fra noi.

Durante l'adorazione possiamo stare inginocchiati o seduti. Stare inginocchiati ci fa ricordare che siamo davanti al Signore e lo riconosciamo come l'Unico della nostra vita

SIGNORE, DIO DELLA MISERICORDIA E DELLA SALVEZZA,

FACCI SENTIRE UNA COSA SOLA CON TE, RENDICI UNITI A TE.

FA' CHE IL NOSTRO ESISTERE SIA CAMMINO, SIA RICERCA, SIA DESIDERIO DI TE.

LAVA LA NOSTRA ANIMA NELL'IMMENSO AMORE DELLA TUA PIETÀ.

PERDONA LA NOSTRA SUPERFICIALITÀ,

TRASFORMA I NOSTRI 'MA' E 'NO' IN 'SÌ' ALLA TUA VOLONTÀ.

SIGNORE, TU LO SAI CHE NOI SIAMO NULLA SENZA DI TE.

SVEGLIACI DAL TORPORE DI UNA FEDE ABITUDINARIA

E DALL'INDIFFERENZA VERSO GLI ALTRI.

FA' CHE I NOSTRI FRATELLI, ATTRAVERSO DI NOI, POSSANO AVVICINARSI A TE.

NOI CI NUTRIAMO DI TE NEL TUO CORPO E NEL TUO SANGUE: FACCI VIVERE PER TE!

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,51-58)**

In quel tempo, Gesù disse alle folle dei Giudei: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo". Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?". Gesù disse: "In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno".

« Mistero della fede! ». Con questa espressione pronunciata immediatamente dopo le parole della consacrazione, il sacerdote proclama il mistero celebrato e manifesta il suo stupore di fronte alla conversione sostanziale del pane e del vino nel corpo e nel sangue del Signore Gesù, una realtà che supera ogni comprensione umana. In effetti, l'Eucaristia è per eccellenza « mistero della fede », « è il compendio e la somma della nostra fede ». La fede della Chiesa è essenzialmente fede eucaristica e si alimenta in modo particolare alla mensa dell'Eucaristia. Il Sacramento dell'Eucarestia sta sempre al centro della vita ecclesiale; «

grazie all'Eucaristia la Chiesa rinasce sempre di nuovo! ». Quanto più viva è la fede eucaristica nel Popolo di Dio, tanto più profonda è la sua partecipazione alla vita ecclesiale mediante la convinta adesione alla missione che Cristo ha affidato ai suoi discepoli. Gesù nell'Eucaristia non dà « qualche cosa » ma se stesso; egli offre il suo corpo e versa il suo sangue. In tal modo dona la totalità della propria esistenza, rivelando la fonte originaria di questo amore.
(Dall'esortazione postsinodale Sacramentum Caritatis del Papa Benedetto XVI)

GESÙ, SACERDOTE VERO ED ETERNO,
TU HAI VOLUTO ISTITUIRE, NELL'ULTIMA CENA CON I TUOI APOSTOLI,
IL SACRAMENTO DEL TUO CORPO E DEL TUO SANGUE COME SACRIFICIO PERENNE,
ED HAI COMANDATO ALLA TUA CHIESA DI PERPETUARE L'OFFERTA IN TUA MEMORIA.
IL TUO CORPO PER NOI IMMOLATO È NOSTRO CIBO E CI DÀ FORZA,
IL TUO SANGUE PER NOI VERSATO È NOSTRA BEVANDA E CI LAVA DA OGNI COLPA.
NOI TI PREGHIAMO CHE QUESTO GRANDE MISTERO NUTRA E SANTIFICHÌ SEMPRE I TUOI FEDELI,
PERCHÉ UNA SOLA FEDE LI ILLUMINI E UNA SOLA CARITÀ LI RIUNISCA SU TUTTA LA TERRA.
FA' CHE CI ACCOSTIAMO SEMPRE CON FEDE E CON AMORE
ALLA MENSA DI QUESTO GRANDE SACRAMENTO,
PERCHÉ L'EFFUSIONE DEL TUO SPIRITO CI TRASFORMI A IMMAGINE DELLA TUA GLORIA.

Nell'imminenza dell'apertura dell'Anno Sacerdotale, voluto dal Papa come periodo di particolare preghiera e di riflessione sul ministero

sacerdotale, vogliamo affidare a Maria tutti i sacerdoti, in particolare quelli della nostra comunità, segno visibile di Gesù fra noi.

Ave Maria...

Dio sia benedetto, benedetto il suo santo nome...